



Città di Tolmezzo

Provincia di Udine

Sede municipale: Piazza XX Settembre n. 1 – 33028 TOLMEZZO
P.I. 00598390300 - C.F. 84000450308
tel. 0433.487911 - fax 0433.40466

IL SINDACO

Prot. n. 30903

Lì 10.12.2014

OGGETTO: Trasmissione ordine del giorno sul fenomeno del femminicidio

Al Sig. Presidente della Repubblica
Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
Alla Sig.ra Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia
Al Sig. Presidente della Provincia di Udine
Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia
Loro Sedi

Allegato alla presente trasmetto il testo dell'ordine del giorno sul fenomeno del femminicidio approvato da questo Consiglio Comunale nella seduta del 27 novembre 2014 con l'atto n. 57.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
Francesco Brollo

www.comune.tolmezzo.ud.it

www.concatolmezzina.it

e-mail: comune.tolmezzo@com-tolmezzo.regione.fvg.it

posta elettronica certificata: comune.tolmezzo@certgov.fvg.it



IL CONSIGLIO COMUNALE DI TOLMEZZO

PREMESSO che si assiste con angoscia alla crescente escalation della violenza di genere, di uomini contro donne e bambini, a fronte di un'attenzione comunque impari rispetto alla gravità dei fatti, come prova il ritardo di interventi sul piano giuridico (vedi art. 587 Codice penale abrogato nel 1981);

CONSIDERATO che, a partire dagli anni '70, diversi movimenti di sensibilizzazione alla condizione femminile hanno impresso una spinta importante per diffondere, far capire e combattere la gravità del fenomeno della violenza di genere, come strumento di oppressione nei confronti delle donne;

PRESO ATTO che la continua espansione della violenza nei confronti delle donne - stupri, maltrattamenti, percosse, molestie sessuali, mobbing sul lavoro, stalking, uccisioni - coinvolge tutti i ceti e le classi sociali, tutti gli ambienti in specie quelli domestici e riguarda tutte le età (secondo i dati ufficiali, le morti per "femminicidio" sono state 126 nel 2012, 130 nel 2013, una frequenza pari ad un morto ogni 3 giorni);

CONSIDERATO che per contrastare questo fenomeno si richiedono azioni positive sul territorio con l'offerta di opportunità formative a quanti, a qualunque titolo, intendano collaborare;

VALUTATO che le istituzioni, le forze dell'ordine, particolarmente la famiglia e la scuola sono chiamate ad intervenire per trasmettere alle giovani generazioni ed agli adulti il valore e il significato delle relazioni, nel rispetto della dignità della persona, in primis le donne;

RITENUTO di dover sensibilizzare le Autorità competenti ad attivare osservatori permanenti e centri di ascolto, ad attuare provvedimenti efficaci e tempestivi per impedire le forme di violenza che sembrano interessare, soprattutto, le mura domestiche;

CONSIDERATO che le azioni suddette, devono essere precedute da significativi interventi di informazione e formazione, sorretti da congrui finanziamenti;

INVITA

lo Stato e la Regione a predisporre ed attuare:

- interventi di supporto psicologico ai familiari delle vittime di femminicidio;
- un piano antiviolenza, attraverso un programma di iniziative di sostegno alle scuole, con la promozione e l'avvio di corsi di aggiornamento per gli insegnanti sui vari aspetti della violenza di genere, di significativi percorsi formativi per adulti, affinché possano conseguire un'adeguata formazione pedagogica atta ad impartire un'educazione di prevenzione e contrasto alle varie forme di violenza, in primis quella su donne e minori

IMPEGNA

la Giunta comunale e il Consiglio a sostenere e ad organizzare nel Comune, per quanto possibile, iniziative utili a diffondere la cultura della non-violenza, a creare le condizioni per salvaguardare l'incolumità e la dignità delle donne, a monitorare puntualmente la situazione nel nostro territorio, per edificare una società in cui, finalmente, siano bandite l'oppressione e la subordinazione sociale delle donne.

INVIA

copia del presente atto al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, alla Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, al Presidente della Provincia di Udine e a tutti i Comuni della Regione."